
SaronnoNews

“Giuditta Pasta, la divina”: l’1 aprile è l’anniversario della morte dello storico soprano saronnese

Stefano Ciccone · Thursday, April 1st, 2021

Ricorre oggi l’anniversario della morte di Giuditta Pasta, una delle figure più celebri della lirica del XIX secolo, nata a Saronno il 26 ottobre 1797 e considerata un’icona del belcanto ottocentesco, grazie alle sue inimitabili interpretazioni rossiniane, belliniane e donizettiane.

Avviata allo studio del canto a Como e poi a Milano sotto la guida del maestro Scappa, debutta al Teatro dei Filodrammatici nell’opera Lopez de Vega. Tuttavia è con i successivi debutti sulle scene parigine e londinesi che **si pone in luce prima come interessante contralto e poi come insuperabile soprano.**

Dopo aver dato vita alle grandi eroine create da Gioacchino Rossini come Desdemona e Semiramide, con Anna Bolena di Donizetti e Norma di Bellini nel 1830-1831 getta le basi per tutte quelle che saranno le eroine tragiche del teatro romantico in musica.

Si spegne a Como il 1° aprile 1865.

Al mito di Giuditta Pasta l’assessorato alla Cultura del Comune di Saronno ha dedicato un percorso museale a Villa Gianetti, in cui sono esposti oggetti di uso quotidiano, gioielli di scena, quadri e locandine degli spettacoli che la videro protagonista, pazientemente collezionati da Giorgio Cavallari e donati al Comune di Saronno.



Lo scorso settembre il percorso museale ha aperto le porte ai visitatori con un concerto lirico nei giardini antistanti la villa ma ha dovuto dopo poche settimane seguire la sorte degli altri musei chiusi per l'emergenza Covid.

Non resta che attendere la riapertura per gustarsi questo interessante percorso storico, culturale ed artistico acquisito dalla nostra città.

This entry was posted on Thursday, April 1st, 2021 at 12:21 pm and is filed under [Storie](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.